



Procedura aperta per la stipula di una convenzione-quadro per la fornitura di ambulanze e relativi dispositivi opzionali

Richiesta di chiarimenti al 25/09/2007

Domanda 1

Busta A, Punto B.4), pag. 5 “Aver stipulato nell’ultimo triennio contratti per la fornitura di almeno 20 ambulanze di tipo A”. La nostra azienda è carrozziere collaborante Fiat e produce ambulanze dal 1919. La maggior parte delle stesse vengono prodotte su un mezzo del veicolista ricevuto in conto lavorazione. Quindi la nostra azienda fornisce ambulanze nel senso che allestisce un’ambulanza completa su un veicolo di serie fornito dal cliente che, senza ulteriori lavorazioni, viene omologato presso la Motorizzazione e immatricolato come ambulanza. Contatti di questo tipo sono da voi considerati “contratti per la fornitura di ambulanze2 ai sensi del Punto B.4 della Busta A del Disciplinare di gara?

Risposta 1

Si precisa che la tipologia di contratti da voi descritti sono considerati rispondenti a quanto richiesto nel Disciplinare di gara.

Domanda 2

“Le ambulanze devono inoltre essere conformi a:

- norma UNI EN 1789:1999/A1:2005 Veicolo medici e loro attrezzature - Autoambulanze limitatamente ai punti dichiarati” Si chiede di specificare come deve intendersi la frase “limitatamente ai punti dichiarati”

Risposta 2

Le ambulanze devono rispondere al Decreto 17 dicembre 1987 n. 553 del Ministro dei Trasporti – Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/1/1988 salvo diversamente specificato.

Domanda 3

Pagina 5 del capitolato tecnico

“Preriscaldatore motore a funzionamento elettrico dotato di regolatore”. Si chiede, per migliorare l’autonomia e le performance del mezzo anche in assenza di energia elettrica, se è ammissibile un preriscaldatore a funzionamento elettrico ma ad alimentazione a gasolio, dotato di regolatore?

Risposta 3

Preriscaldatore motore a funzionamento elettrico dotato di regolatore. Si riconferma la richiesta e cioè un “Preriscaldatore motore a funzionamento elettrico dotato di regolatore”.

Domanda 4

Pagina 5 del capitolato tecnico

“Antifurto attivabile anche con il motore acceso. La Ditta concorrente dovrà specificare, mediante idoneo documento (anche della casa madre del veicolo) la permanenza della garanzia del veicolo a fronte dell’installazione di tale dispositivo”. Si chiede di specificare se “l’idoneo documento deve essere fornito sia dalla Ditta concorrente sia dalla casa costruttrice del veicolo o è sufficiente da parte di uno solo dei due soggetti”. Qualora il mezzo sia dotato di serie dell’antifurto è necessaria tale documentazione?

Risposta 4

Il documento attestante la permanenza della garanzia del veicolo a fronte dell’installazione dell’antifurto attivabile anche con motore acceso, deve essere prodotto dalla ditta concorrente e comprovato da un idoneo documento della casa madre costruttrice.

Tale documento deve essere prodotto anche se le dotazioni di serie del mezzo prevedono l’antifurto attivabile con motore acceso.

Domanda 5

Pagina 6 del capitolato tecnico.

“Almeno due finestrini schermati nel comparto sanitario posti su parti diverse.” Si chiede di specificare l’interpretazione da dare a “parti diverse” es. lati diversi, stesso lato ma parti diverse della fiancata. Le vetrate sui portelloni posteriori possono essere considerate “due finestrini?” I due finestrini devono essere fissi o apribili? La schermatura dei due finestrini deve intendersi come “opacizzazione” (richiesta al punto successivo)?

Risposta 5

I finestrini del comparto sanitario devono rispondere a quanto previsto all’Allegato Tecnico del Decreto 17 dicembre 1987 n. 553 del Ministro dei Trasporti – Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/1/1988, punto 2.7 che cita: “Nel compartimento sanitario deve essere prevista almeno una finestra su ogni fiancata apribile solo dall’interno. Almeno una delle finestre deve essere facilmente accessibile dall’interno e presentare in posizione di apertura un’area minima libera di 0,24 mq con dimensione assiale non inferiore a 45 cm.”;

I finestrini devono essere opacizzati.

Domanda 6

Pagina 6 del capitolato tecnico

“in alternativa alla paratia divisoria tra vano guida e vano sanitario sopra descritta, una paratia dotata di una porta scorrevole a perfetta tenuta che permetta il passaggio degli operatori tra vano guida e vano sanitario”;

Si chiede di specificare se richiesto il livello di IP corrispondente alla dicitura “perfetta tenuta”

Qualora non fosse richiesto si chiede di specificare gli elementi (aria, polvere, acqua) per cui deve essere garantita la tenuta e il relativo requisito minimo di prova e/o verifica

Risposta 6

Per un mero refuso è stato omissso dalla locuzione utilizzata nel testo del capitolato “porta scorrevole a perfetta tenuta” il termine “a chiusura”. Il testo completo è quindi il seguente: “porta a chiusura scorrevole a perfetta tenuta”.

Tale locuzione è la medesima di quella utilizzata dal legislatore nel già citato Decreto laddove al punto 2.3 dell’Allegato Tecnico viene richiesto testualmente: “Il compartimento sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante divisorio inamovibile. E’ ammessa la presenza di porta o sportello a chiusura scorrevole a perfetta tenuta”.

Domanda 7

“Console di comando con segnalatori acustici e luminosi collocata in posizione ottimale tale da non ridurre la visibilità dell’autista con tasti smussati”.

Si chiede di specificare se la console richiesta è quella dei segnalatori acustici e luminosi aggiuntivi al mezzo originale o deve intendersi come console originale del mezzo dotata di segnalatori acustici e luminosi-

Risposta 7

Si conferma che la console con comandi acustici e luminosi è da considerarsi relativa ai segnalatori acustici e luminosi aggiuntivi al mezzo originale

Domanda 8

Pagina 7 del capitolato tecnico

“Un interfono tra cabina guida e vano sanitario, realizzato con sistema a viva voce escludibile”.

Si chiede di specificare nel dettaglio le funzionalità richieste e le modalità operative (anche con esempi pratici) del sistema vivavoce, essendo la descrizione troppo generica.

Risposta 8

L’interfono si compone almeno di due sistemi “vivavoce” connessi, dotati ovviamente ciascuno di microfono ed altoparlante e di tasto “on/off”.

Domanda 9

Pagina 8 del capitolato tecnico

“sedile posto in testata barella e in linea con la stessa, contromarcia, con seduta a ribalta e poggiatesta omologato”;

“due sedili fronte marcia lato posteriore destro, con seduta a ribalta e schienale abbattibile dotati di poggiatesta omologati”.

Si chiede per entrambe le tipologie di sedili di specificare se deve intendersi omologato l’intero sedile o solamente il poggiatesta, come sembrerebbe evincersi dalla lettura.

Si chiede per i due sedili fronte marcia, se per aspetti ergonomici relativi alle sedute degli operatori è ammissibile utilizzare un sedile laterale, sempre dotato di seduta a ribalta e poggiatesta omologato.

Risposta 9

L’omologazione è richiesta per l’intero sedile relativamente ai punti a) e b) del capitolato tecnico.

Si ribadisce, inoltre, quanto richiesto nella documentazione di gara “due sedili fronte marcia lato posteriore destro, con seduta a ribalta e schienale abbattibile dotati di poggiatesta omologati”.

Domanda 10

Pagina 8 del capitolato tecnico

Una stufetta elettrica termostata alimentata dall’esterno (massimo 750 W) per il riscaldamento del vano sanitario durante le soste del mezzo al fine di garantire una temperatura idonea al momento della partenza”.

Si chiede, per migliorare l’autonomia e le performance del mezzo anche in assenza di energia elettrica, se è ammissibile utilizzare al posto della stufetta elettrica un riscaldatore a funzionamento elettrico ma ad alimentazione a gasolio, per il riscaldamento del vano sanitario durante le soste del mezzo, utilizzando, per la distribuzione dell’aria il sistema di ventilazione del vano sanitario stesso in modo da rendere più uniforme la temperatura (si precisa che la potenza richiesta di 750 W verrà mantenuta)?

Risposta 10

Si ribadisce la caratteristica richiesta e cioè “una stufetta elettrica termostata alimentata dall'esterno (massimo 750 W) per il riscaldamento del vano sanitario durante le soste del mezzo al fine di garantire una temperatura idonea al momento della partenza”.

Domanda 11

Pagina 8 del capitolato tecnico

“Illuminazione del comparto sanitario suddiviso in almeno due circuiti”

Si chiede di specificare se i due circuiti richiesti sono da considerarsi in parallelo con funzioni di back-up in caso di anomalia di una linea o devono intendersi due circuiti indipendenti per un'accensione autonoma delle due linee?

Risposta 11

I due circuiti richiesti sono da considerarsi come ulteriore condizione di sicurezza e sono pertanto da realizzarsi in parallelo uno rispetto all'altro unitamente alle rispettive protezioni per consentire ugualmente la funzione di illuminazione in caso di guasto di una delle due linee.

Domanda 12

Pagina 9 del capitolato tecnico

La lamiera esterna del veicolo ed i rivestimenti interni devono essere separati da uno strato di isolamento con caratteristiche termo e fono assorbente in modo da garantire internamente un livello di rumore compatibile con lo svolgimento delle attività sanitarie. La Ditta concorrente deve dichiarare in sede di presentazione delle offerte tecniche la certificazione di rumorosità sul veicolo

Tenuto conto che detto requisito è richiesto dalla EN 1789 di cui si richiede la conformità dei mezzi, è sufficiente presentare il certificato di compliance del mezzo a detta norma (che quindi ha superato le prove richieste) redatto da un organismo accreditato, o deve essere esibito un certificato ad hoc?

Risposta 12

Ferma restando l'osservanza del Decreto 17 dicembre 1987 n. 553 del Ministro dei Trasporti – Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/1/1988, il rispetto del requisito richiesto riguardante le dichiarazioni della certificazione di rumorosità sul veicolo si intende soddisfatto nell'ambito della più ampia certificazione di conformità del veicolo alla norma UNI EN 1789:1999/A1:2005.

Domanda 13

Pagina 10 del capitolato tecnico

“Ove presente sul mercato il fornitore dovrà fornire per i dispositivi elencati opportuni sistemi di fissaggio certificati 10 g.”

Si chiede di specificare se i dispositivi elencati devono intendersi quelli riportati nei punti precedenti (porta-monitor, ventilatore polmonare, aspiratore medico chirurgico trasportabile, pompa di infusione a siringa) o i successivi (barella principale, barella a cucchiaio, tavola spinale, ecc.). nel caso in cui i dispositivi elencati fossero i precedenti (porta-monitor, ventilatore polmonare, aspiratore medico chirurgico trasportabile, pompa di infusione a siringa) per evidenti motivazioni tecnico-economiche è richiesto che venga fornito un elenco dei principali (per numero e diffusione) dispositivi che l'amministrazione appaltante intende utilizzare.

“La predisposizione per l'ancoraggio di una termoculla compatibile con quelle in uso presso le Aziende Sanitarie richiedenti e che verranno comunicate al Fornitore in sede di sottoscrizione del verbale preliminare di fornitura”

Come per il punto precedente, per evidenti motivazioni tecnico-economiche è richiesto che venga fornito un elenco delle principali (per numero e diffusione) termoculle che l'Amministrazione appaltante intende utilizzare.

Risposta 13

In riferimento ai sistemi di fissaggio dei dispositivi medici, compresa la termoculla, si precisa che verranno richiesti dalle singole Aziende Sanitarie in occasione dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura pertanto non sono elencabili in tale fase della gara.

Domanda 14

In merito alla cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'offerta economica dell'aggiudicatario, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs.163/2006.

Si chiede se il valore del 10% possa essere ridotto al 5% in caso di Ditte in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, così come indicato a pag.17 del paragrafo 8 del disciplinare di Gara

Risposta 14

Si precisa che in seguito alla pubblicazione della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, lavori, servizi e forniture, n. 7 dell'11 settembre 2007, anche se non specificato nella documentazione di gara, nel caso in cui le ditte concorrenti presentino idonei e validi certificazioni del sistema di qualità, potranno versare la cauzione definitiva in misura pari al 50% rispetto a quanto stabilito all'art. 113 del D.Lgs. 163 del 2006 (10% dell'importo contrattuale).

Domanda 15

Documento "Allegato 4 – Capitolato tecnico – pag. 8 punto "j". Si richiede di chiarire che cosa si intenda per *"equipaggiamenti forniti di serie per la manutenzione"*. Il punto è poi ripreso nel documento riepilogativo al punto 3.1.6"

Risposta 15

Si intendono quegli equipaggiamenti forniti di serie per la manutenzione ordinaria del veicolo, escluso il vano sanitario.

Domanda 16

Documento riepilogativo Punto 3.9.19 e seguenti punti 3.9.21.1/2/3/4/5/6 si richiede di chiarire se oltre agli alloggiamenti venga richiesto al concorrente di fornire l'attrezzatura (ked, stecco bende, spinale pediatrica ecc..)

Risposta 16

La documentazione di gara non prevede la fornitura di attrezzature, tuttavia le stesse possono essere elencate nel "listino prezzi aggiuntivo" di cui al disciplinare di gara Busta C.

Domanda 17

Capitolato tecnico – pag. 10 punto "c": rileviamo che risulta assai difficile fare un'offerta precisa in quanto i diversi enti presenti sul territorio utilizzano dotazioni elettromedicali diverse, ed alcune di queste dotazioni hanno supporti certificati 10g con costi assai alti. Si richiede di chiarire come dovranno procedere i fornitori in presenza di questo fattore estremamente variabile o se sia invece possibile avere una lista chiusa di elettromedicali sulla quale calcolare effettivamente l'offerta economica.

Risposta 17

In riferimento ai sistemi di fissaggio dei dispositivi medici, si precisa che verranno richiesti dalle singole Aziende Sanitarie in occasione dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura pertanto non sono elencabili in tale fase della gara.

Domanda 18

Con riferimento al Capitolato tecnico pag. 15 paragrafo “punti di assistenza”: nel primo capoverso è richiesto al Fornitore di garantire una rete di assistenza presente sul territorio per tutta la durata della Convenzione. Si chiede se per “*durata della Convenzione*” e dell’Ordinativo di Fornitura si intende il periodo minimo di 24 mesi di garanzia sul veicolo offerto specificato nel Capitolato tecnico, paragrafo “Garanzia”; nel caso così non fosse si richiedono delucidazioni in merito a tale tempistica.

Risposta 18

Si precisa che il Fornitore deve garantire una rete di assistenza per il periodo di durata della garanzia dei mezzi pari a 24 mesi salvo diversamente specificato nell’offerta tecnica (ulteriori 12 mesi in aggiunta ai 24 minimi).

Domanda 19

Capitolato tecnico – Manutenzione Ordinaria: la manutenzione comprende lo svolgimento di controlli periodici e programmati, nello specifico: il controllo e qualora fosse necessaria anche la sostituzione dei pneumatici o in alternativa il semplice controllo dei pneumatici. Inoltre, laddove il capitolato prevede che “*il servizio comprende gli interventi di riparazione di parti o componenti soggetti ad usura e alla sostituzione di materiali di consumo..*” si chiede se in merito a quanto sopra la frizione viene considerata come componente soggetto ad usura e, di conseguenza (anche se non specificato) sostituibile e riparabile.

Risposta 19

Si precisa che le attività di controllo periodiche e programmate non prevedono la sostituzione dei pneumatici e della frizione salvo diversa indicazione da parte della ditta concorrente in sede di presentazione delle offerte tecniche.

Domanda 20

Il prezzo dei dispositivi opzionali da Voi richiesti concorre all’attribuzione del punteggio relativo all’offerta economica

Risposta 20

Bisogna distinguere tra dispositivi opzionali richiesti in Capitolato e riportati dettagliatamente nell’Allegato 3 Schema offerta economica Busta C e tutti gli altri ulteriori dispositivi opzionali offerti dalla Ditta.

Per dispositivi opzionali richiesti in Capitolato e riportati dettagliatamente nell’Allegato 3 Schema offerta economica Busta C, la Ditta dovrà indicare il relativo prezzo unitario dei singoli dispositivi. La somma di tali prezzi unitari per le quantità indicate nell’Allegato 3, determina il valore complessivo dell’offerta, cui verrà attribuito il relativo punteggio.

Per gli ulteriori dispositivi opzionali offerti, ogni Ditta concorrente dovrà inserire, all’interno della Busta C, un listino prezzi aggiuntivo contenente la descrizione degli stessi e la relativa quotazione. Al suddetto listino verrà applicata la percentuale di sconto che risulterà in base al valore complessivo dell’offerta. La quotazione di tali dispositivi opzionali non concorrerà all’attribuzione del punteggio economico.

Domanda 21

Capitolato tecnico – Paragrafo Vano Sanitario – Sistema di controllo della temperatura - punto C – Impianto di riscaldamento indipendente da quello del vano guida”. A tale proposito l’impianto del vano sanitario deve essere indipendente/autonomo semplicemente dal vano guida o deve essere indipendente anche dal motore del veicolo (permettendo di condizionare l’ambiente anche con il motore spento grazie all’utilizzo di un gruppo compatto).

Risposta 21

Il termine “indipendente” si riferisce alla possibilità di effettuare, per il vano sanitario, una differente regolazione del riscaldamento rispetto a quella impostata per il vano guida.